

→ **Istat** Il tasso dei senza lavoro under 25 vola al 28,9%, mai così alto. Aumentano anche gli inattivi
 → **Il Pd**: «Urgente avviare una fase di riforme con un patto costituente. Ormai ci stiamo avvitando»

La disoccupazione è giovane Dato record dal 2004

Un esercito di disoccupati, soprattutto giovani. Il tasso aumenta ancora, al livello record del 28,9%. Il Pd: dati drammatici, serve un patto costituente. Sacconi si consola: le donne occupate compensano i giovani.

LA.MA.
MILANO

La disoccupazione è ai massimi, ma a preoccupare è soprattutto quella giovanile, che a novembre ha raggiunto il livello record del 28,9%, con un aumento del 2,4% rispetto a un anno prima, e dello 0,9 su ottobre. Cresce anche il numero dei cosiddetti inattivi, le persone che hanno rinunciato o non possono più cercare lavoro. Il tasso generale della disoccupazione si è attestato sull'8,7%, ovvero la stessa percentuale registrata ad ottobre, anche se sui decimali si registra un lievissimo miglioramento. Nel complesso, le persone in cerca di occupazione sono 2 milioni e 175mila (+5,3% rispetto al novembre 2009).

I dati Istat, insomma, continuano a scattare la stessa fotografia di un'emergenza nazionale che non sfuma e per la quale, insistono opposizione e sindacati, serve un piano straordinario: «Il governo pensa ad altro, è in crisi, inadeguato e inefficace - dice Fulvio Fammoni per la Cgil - Un piano straordinario per l'occupazione e lo sviluppo sarà al centro della mobilitazione della Cgil in tutte le città d'Italia». Dal Pd l'appello alle forze politiche di confrontarsi per avviare una fase di riforma per la crescita e il lavoro «con un patto di natura costituente», dice il responsabile lavoro Stefano Fassina. «La fase è



Foto Reuters

Ormai è un'emergenza: il 28,9% dei giovani italiani è senza lavoro mentre le donne si devono accontentare del part-time

Alessia Mosca (Pd)

Occorrono misure straordinarie per invertire la rotta e dare risposta alle sollecitazioni di Napolitano.



Giorgia Meloni (Pdl)

Il lavoro per i giovani è una delle priorità del governo. Vedrò Sacconi e Gelmini per nuove iniziative.



Fulvio Fammoni (Cgil)

Per risolvere il problema ci vuole buona occupazione, non lo slogan per accettare qualsiasi lavoro.

